

personale, che abbia competenza tecnica e speciale sopra svariate materie.

Questo progetto di organico è già stato studiato da persone competenti. Ho chiesto su di esso altri pareri, e spero che non sarà ritardato un provvedimento, che porrà l'amministrazione centrale in condizione di meglio compiere le sue funzioni e i suoi doveri verso l'agricoltura e l'industria del paese.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CASCIANI, relatore. L'onorevole Compans, a proposito del servizio zootecnico, ha sollevato una questione di non comune importanza.

È indubitato che questo servizio, per i miglioramenti che vi furono introdotti da alcuni anni a questa parte, per la solerzia del capo dell'ufficio, che compie un lavoro veramente pregevole, ha acquistato importanza tale da essere di stimolo efficace all'incremento dell'industria del bestiame da macello, e dei cavalli.

Noi abbiamo, nella discussione generale, accennato alla importanza che ha l'aumento del bestiame da macello, e dimostrato quale necessità ha il paese di aumentare la produzione equina, per poter riparare al deficit che si è verificato nella importazione di cavalli dall'Austria. Sono certo che il ministro provvederà ad aumentare nei futuri esercizi, gradualmente, questo stanziamento, perchè l'industria del bestiame ha carattere remunerativo, industriale. Le somme, che si spendono per questo servizio, non si debbono considerare come spese di lusso e inutili, ma come eminentemente remunerative, perchè si convertono in altrettanto beneficio per l'agricoltura e l'economia del paese.

Io quindi mi associo alle raccomandazioni fatte dall'onorevole Compans, sebbene, per le dichiarazioni fatte ora dal ministro, ogni parola sia superflua. Egli ha promesso di presentare un nuovo organico e di dare a questo servizio l'importanza che esso merita, per il valore dell'uomo che lo dirige, come per l'importanza dell'ufficio che deve assumere ora particolare importanza.

PRESIDENTE. Così rimane approvato il capitolo 47.

Capitolo 48. Servizio zootecnico — Stipendio dell'ispettore (*Spesa fissa*), lire 6,000.

Capitolo 49. Servizio zootecnico — Indennità di residenza in Roma all'ispettore (*Spesa fissa*), lire 670.

Capitolo 49 bis. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse del servizio zootecnico, lire 11,000.

Capitolo 50. Servizio zootecnico — Incoraggiamenti per la produzione mulattiera, lire 24,000.

Capitolo 51. Servizio zootecnico — Depositi di stalloni — Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (*Spese fisse*), lire 585,637.

Capitolo 52. Servizio zootecnico — Depositi di stalloni — Alimentazione dei cavalli, lire 533,463.

Capitolo 53. Servizio zootecnico — Depositi di stalloni — Rimonta e spese per gli incaricati degli acquisti all'interno ed all'estero — Spese generali pel funzionamento dei depositi; trasporti; compensi per lavori — Studi e traduzioni — Consiglio ippico — Studbook, lire 626,000.

Capitolo 54. Servizio zootecnico — Incoraggiamenti alla produzione cavallina — Premi alle cavalle destinate alla riproduzione — Sovvenzioni ad associazioni di allevatori — Cessione di stalloni e di cavalle, a prezzi di favore, a consorzi e privati — Esposizioni, concorsi ed altri incoraggiamenti — Visita agli stalloni privati, lire 122,000.

Capitolo 55. Spese per la bachicoltura e l'apicoltura — Studi sperimentali e conferenze — Premi e incoraggiamenti — Sussidi — Trasporti, lire 9,500.

Capitolo 56. Spese per la entomologia e la crittogamia — Studi sperimentali — Trasporti, lire 13,000.

CASCIANI, relatore. Onorevole Presidente! A questo capitolo si devono aggiungere prima della voce « Trasporti » le voci: « Ispezioni e missioni » che nella nota di variazione non figurano.

PRESIDENTE. Allora la denominazione del capitolo viene così modificata:

« Spese per la entomologia e la crittogamia — Studi sperimentali — Ispezioni e missioni — Trasporti, lire 13,000.

RIZZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

RIZZA. Onorevole Presidente! Non trovando un capitolo speciale per poter fare una raccomandazione all'onorevole ministro, mi permetto di valermi di questo capitolo 56 per ragioni di analogia.

La nuova legge sul consorzio zolfifero di Sicilia all'articolo 4 prescrive:

« Lo zolfo destinato all'agricoltura nazionale da considerarsi nei modi e con le clausole che saranno stabilite per decreto reale, sarà dal consorzio venduto ad un